

LE AUTO
IN CITTÀ

Avt stanza per regolamento il 30 per cento di quanto versiamo nei parchimetri direttamente al Comune

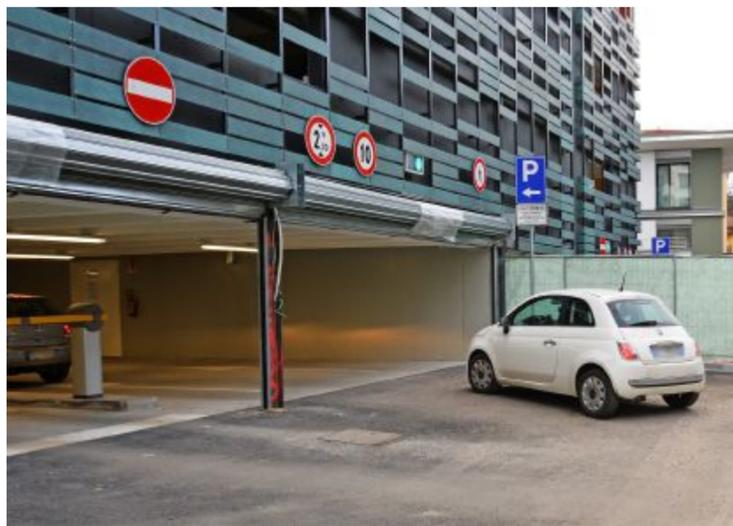


Strisce blu in città, gli stalli di sosta dei parcheggi. Sotto, il multipiano Sempione (foto Blitz)

Il costo dei parcheggi Ecco quanto spendiamo

STRISCE BLU Per lo shopping natalizio circa 650mila euro

Lo shopping natalizio ci è costato in parcheggi circa 600mila euro. Questa è la quota entrata nelle casse di Avt per i mesi di novembre e dicembre, sia per la sosta nelle strisce blu sia per quella nei parcheggi a pagamento (sempre e solo di Avt, sono esclusi quelli privati). Tanto, poco? Di certo la cifra fa impressione ma non è altro che quanto è stato speso da chi ha parcheggiato nei mesi di novembre e dicembre. Il contratto di servizio tra Comune e Avt (Azienda varesina trasporti e mobilità, riconosce una quota degli introiti al Comune. Così nelle casse di Palazzo Estense entra il 30 per cento, che va versato ogni due mesi. Spulciando nei documenti si comprende dunque come per novembre e dicembre del 2023 l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento sia stata, per



194.448

LA QUOTA COMUNALE

È la quota che spetta al Comune, il 30% del totale, delle entrate per parcheggi in strada e in strutture dell'Avt, per novembre e dicembre

quanto riguarda i ricavi, di 66.482,34 euro più il 22% di Iva per totale di 81.108,45 euro. Si tratta delle somme versate dagli automobilisti che hanno scelto il multipiano Sempione (il più vasto con 355 posti auto), il parcheggio municipale di via Verdi, il parcheggio di via Tamagno (vicino all'ospedale di Circolo) o quello di via De Cristoforis (vicino al tribunale). L'altro fronte è rappresentato dai co-

siddetti parcheggi blu, cioè quelli che si trovano lungo le strade. Più alti in questo caso gli incassi. Nell'ultimo bimestre del 2023, infatti, l'accertamento delle entrate è pari a 92.902 euro: se si aggiunge l'Iva al 22 per cento si arriva a 113.340 euro. Questa la quota che entra nelle casse comunali per il bimestre a chiusura dell'anno appena trascorso. Avt gestisce gli stalli di sosta a rotazione, le cosiddette strisce blu, suddivise in quattro zone che si distinguono in base al colore e che hanno una tariffazione differenziata. Sosta gratuita la domenica, a pranzo dalle 13 alle 14 e dopo le 20 di sera.

Se è difficile trovare parcheggio negli stalli blu in città, la rete dei parcheggi a pagamento sia comunale sia privata è ora buona. Dunque basta andare "dritti" nei multipiani o nelle aree a raso regolate da sbarra per evitare di inquinare troppo e perdere la pazienza girando in auto per parecchi minuti. Moltissimi sono i permessi di sosta per i residenti e ciò comporta spesso l'impossibilità di trovare posti auto lungo le strade anche dopo le 20. Questo aspetto è stato motivo proteste, sfociate in passato anche in scontri tra le parti in consiglio comunale. Ora, i varesini e chi frequenta Varese la sera si sono abituati a parcheggiare nelle strutture a pagamento.

Barbara Zanetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un gruppo di esperti fra le tombe

L'obiettivo: valorizzare i sepolcri di valore storico nei cimiteri

Nei 14 cimiteri di Varese sono custoditi monumenti funebri di grande pregio artistico e architettonico. È questa la premessa alla costituzione di un'apposita commissione comunale che ha il compito di valorizzare il patrimonio presente nei luoghi dei defunti. La giunta, guidata dal sindaco Davide Galimberti, ha nominato gli esperti che compongono questo team: Giuseppe Armocida; Gian Franco Ferrario; Ivana Pederzani; Leonardo Tomassoni; Paola Viotto. Ecco, come da delibera

dell'Esecutivo di Palazzo Estense, i compiti assegnati alla commissione: «Individuare sepolcri di particolare valore storico, artistico e architettonico per promuovere una adeguata conservazione e valorizzazione» e «proporre iniziative di diffusione della conoscenza del patrimonio artistico, storico ed architettonico nei cimiteri cittadini». Il presidente della commissione verrà nominato dai componenti nella prima seduta. Il mandato scadrà con quello del sindaco. Come opererà in concreto la commissione?

Avvalendosi del personale dell'area competitività e semplificazione per il cittadino e le imprese alla quale fanno capo i servizi cimiteriali. Questi sono l'assetto e la mission del gruppo di lavoro, la cui attività è gratuita. Un aspetto da non sottovalutare nella previsione dell'ambito di attività da svolgere, è quello di promuovere un'adeguata conservazione dei sepolcri di maggiore interesse storico e architettonico. Qui, insomma, entrerebbero in gioco i rapporti con gli eredi dei defunti. Di sicuro, l'apporto che

potrà dare la commissione si annuncia importante, sia per la cura dei componenti, sia per la varietà di monumenti di pregio nei cimiteri della città. Un esempio per fare luce: l'Elefante del Mausoleo Magnani al composito di Bregazzana. La scorsa estate e lo scorso autunno sono state organizzate, in collaborazione con l'associazione Amici di Bregazzana, visite a questo prestigioso monumento che porta la firma di Enrico Butti (lo realizzò nel 1919) e che in principio si trovava nel giardino di Villa Magnani.

La partecipazione alle visite è stata sempre numerosa: sono arrivate persone da Milano e dalla Brianza. E come detto, l'Elefante in bronzo è solo un esempio della ricchezza di opere prestigiose che si possono ammirare nei cimiteri varesini. Buona dunque l'idea di un pool di esperti che possa occuparsi della valorizzazione di questo patrimonio. E poi, per una volta, i cimiteri di Varese salgono alla ribalta non per le consuete polemiche legate alla manutenzione degli spazi comuni.

P.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I.P.

Continua la proficua partnership tra il pilota Filippo Pensotti e il marchio Telewire, distribuito in Italia dalla società unipersonale Freelux srl di proprietà della Sig.ra Moira Peduzzi e amministrata dal Sig. Massimiliano Guglielminotti.

Telewire specializzata nella produzione di accessori e componenti per la ricezione dei segnali televisivi, ha ampliato il proprio catalogo prodotti inserendo una gamma di centralini autoalimentati intelligenti di ultima generazione, totalmente realizzati in Italia grazie alla studio di ingegneri specializzati in trasmissione dei segnali e legati al settore automotive, capitanati dal Ing. Alessandro Botta di Milano.

I prodotti Telewire sono articoli altamente qualitativi, performanti e di grande affidabilità, ed è proprio grazie al connubio tra questa filosofia produttiva, che Telewire sta affiancando il pilota varesino Filippo Pensotti e il suo navigatore Gabriele Falzone, dotati di velocità, esperienza e maturità e i risultati degli ultimi rally Varese e Lugano, parlano da soli.

La campagna di promozione digitale è affidata alla digital coach Sig.ra Ortensia Imbrogno, la quale grazie alla sua esperienza, ha creato una strategia su misura per Telewire, analizzando con cura i piccoli dettagli, grazie ai quali ha realizzato un filo conduttore tra digital e prodotto fisico, con l'obiettivo di generare un'esperienza d'acquisto positiva che possa offrire all'utilizzatore una piena consapevolezza nella scelta del marchio. Invece lo sviluppo tecnico e la programmazione sono affidate al sig. Antonio Trudu.

"Il buon livello di preparazione portato in strada ci permette non solo di portare avanti il nostro brand ma anche di mettere in risalto paesaggi bellissimi del nostro territorio."

Fabio Osti, Direzione Commerciale

Tutto questo è riassunto sulla vettura TELEWIRE, dalla livrea al logo con forma e sostanza che creano un tutt'uno tra azienda e passione per l'automobilismo.

Freelux srl a socio unico

Via Cittiglio, 51D - 21014 Laveno Mombello (VA)
Tel 0332-662013 - info@telewire.it

